



PROVINCIA
DI TERAMO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
ANNI 2023-2027
PRESIDENTE CAMILLO D'ANGELO

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa	Pag. 3
PARTE I - DATI GENERALI	Pag. 4
1.1 Popolazione residente al 31-12-2022	Pag. 4
1.2 Organi Politici	Pag. 4
1.2.1 Presidente della Provincia	Pag. 4
1.2.2 Consiglio Provinciale	Pag. 5
1.2.3 Assemblea dei sindaci (componenti n. 47)	Pag. 6
1.3 Struttura organizzativa	Pag. 8
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	Pag. 11
1.5 Condizione Finanziaria dell'Ente	Pag. 11
1.5 Linee Programmatiche del mandato politico-amministrativo	Pag. 12
2. Politica Tributaria Locale	Pag. 16
2.1 Aliquote e tariffe tributi provinciali anno 2023	Pag. 16
PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	Pag. 17
3. Bilancio di previsione	Pag. 17
3.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente	Pag. 17
3.2 Equilibrio di bilancio	Pag. 18
3.2.1 Equilibrio Del Bilancio Corrente da Rendiconto 2021	Pag. 18
3.2.2 Equilibrio Del Bilancio Investimenti da Rendiconto 2021	Pag. 19
3.2.3 Equilibrio Del Bilancio Corrente da Bilancio Di Previsione 2023-2025	Pag. 20
3.2.4 Equilibrio Del Bilancio Investimenti Da Bilancio Di Previsione 2023-2025	Pag. 21
3.3 Gestione Di Competenza	Pag. 22
3.4 Anno 2023 Verifica Di Cassa Straordinaria	Pag. 24
3.5 Utilizzo Avanzo Presunto Di Amministrazione Anno 2022 nel corso del Bilancio 2023	Pag. 27
4. Gestione Residui Attivi	Pag. 28
4.1 Analisi anzianità residui per anno di provenienza	Pag. 28
4.2 Residui provenienti della gestione di competenza	Pag. 29
5. Gestione Residui Passivi	Pag. 30
5.1 Analisi anzianità residui per anno di provenienza	Pag. 30
5.2 Residui provenienti della gestione di competenza	Pag. 31
6. Vincolo di Finanza Pubblica	Pag. 31
7. Indebitamento	Pag. 32
7.1 Evoluzione indebitamento dell'ente	Pag. 32
7.2 Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 32
7.3 Consistenza dei debiti di finanziamento	Pag. 33
Bilancio di Previsione 2023-2025	Pag. 34
7.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 36
7.5 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)	Pag. 37
8. Conto del Patrimonio	Pag. 38
8.1 Conto economico	Pag. 38
9. Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 39

Premessa

La presente relazione viene redatta dalla Provincia di Teramo ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato a seguito delle elezioni di secondo livello avvenute in data 29/01/2023.

E' sottoscritta dal Presidente non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Presidente, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

La circolare 23 ottobre 2014, n. 0014155, del Ministero per gli Affari Regionali precisa che l'obbligo di presentare la Relazione di Inizio Mandato scatta per le province dalla data di insediamento dei nuovi organi e, dunque, dalla data di insediamento del nuovo Presidente della Provincia avvenuta il 29 gennaio 2023.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente Relazione succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato, sottoscritta il 31/08/2022 dall'allora Presidente in carica, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 149/2011, relativa al mandato 2018/2022, pubblicata sul sito internet della Provincia e trasmessa alla Corte dei Conti – Regionale de l'Aquila.

Alla data della presente Relazione, il bilancio di previsione 2023-2025 e il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 sono stati approvati dal Consiglio Provinciale rispettivamente con Deliberazioni n. 14 del 14/03/2023 e n. 16 del 14/03/2023.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2022

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 299.646 abitanti

(sulla base della determinazione della popolazione legale come risultante dal D.P.R. 20 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 03/03/2023 – Suppl. Ordinario n. 10 a seguito del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni)

1.2 Organi politici

Gli organi politici della Provincia, in seguito alla riforma istituzionale introdotta dalla legge n. 56/2014 (cd. Legge Delrio), sono quelli descritti all'art.1, comma 54, della medesima legge:

- *Il Presidente della Provincia*

- *Il Consiglio*

- *L'Assemblea dei Sindaci*

La legge Delrio ha soppresso infatti la Giunta, che sulla base della previsione dell'articolo 48 del TUEL (Dlgs 267/2000), ora non più applicabile alle Province, collaborava con il Presidente nel governo della Provincia operando sulla base di deliberazioni collegiali.

1.2.1 Presidente della Provincia

CAMILLO D'ANGELO (Sindaco Comune Valle Castellana) – Proclamato eletto il 29/01/2023 a seguito delle elezioni di secondo livello ai sensi della Legge n. 56/2014, espletate in data 29 gennaio 2023.

Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il Presidente può nominare un vicepresidente, scelto tra i consiglieri provinciali, stabilendo le eventuali funzioni a lui delegate e dandone immediata comunicazione al consiglio (comma 66); può altresì assegnare deleghe a consiglieri provinciali, nel rispetto del principio di collegialità, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo statuto (comma 66).

1.2.2 Consiglio Provinciale

Il Consiglio Provinciale è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del Presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente (comma 55 legge Delrio).

Attuale composizione del Consiglio Provinciale:

Camillo D'Angelo (Presidente della Provincia, Sindaco Comune Valle Castellana)

Consiglieri proclamati eletti dal 19/12/2021 a seguito delle elezioni di secondo livello espletate ai sensi della Legge n. 56/2014 a seguito della consultazione elettorale del 18 dicembre 2021:

1. Cardinale Lanfranco (Consigliere Comune di Tortoreto)
2. Corona Luca (Consigliere Comune di Teramo)
3. Costantini Jwan (Sindaco Comune di Giulianova) - Vice Presidente della Provincia di Teramo
4. Di Lorenzo Gennarino (Consigliere Comune Civitella del Tronto)
5. D'Ercole Vincenzo (Sindaco Comune Castiglione Messer Raimondo)
6. Frangioni Luca (Consigliere Comune di Torano)
7. Iezzi Ernesto (Consigliere Comune di Pineto)
8. Lattanzi Luca (Consigliere Comune di Mosciano Sant'Angelo) – subentrato per surroga in data 9/02/2023 al Consigliere Graziano Ciapanna.
9. Luzii Giovanni (Consigliere Comune di Teramo)
10. Pavone Enio (Consigliere Comune di Roseto degli Abruzzi)
11. Pilotti Luca (Consigliere Comune di Teramo)
12. Scarpantonio Mauro Giovanni (Consigliere Comune di Controguerra)

1.2.3 Assemblea dei Sindaci (componenti n. 47)

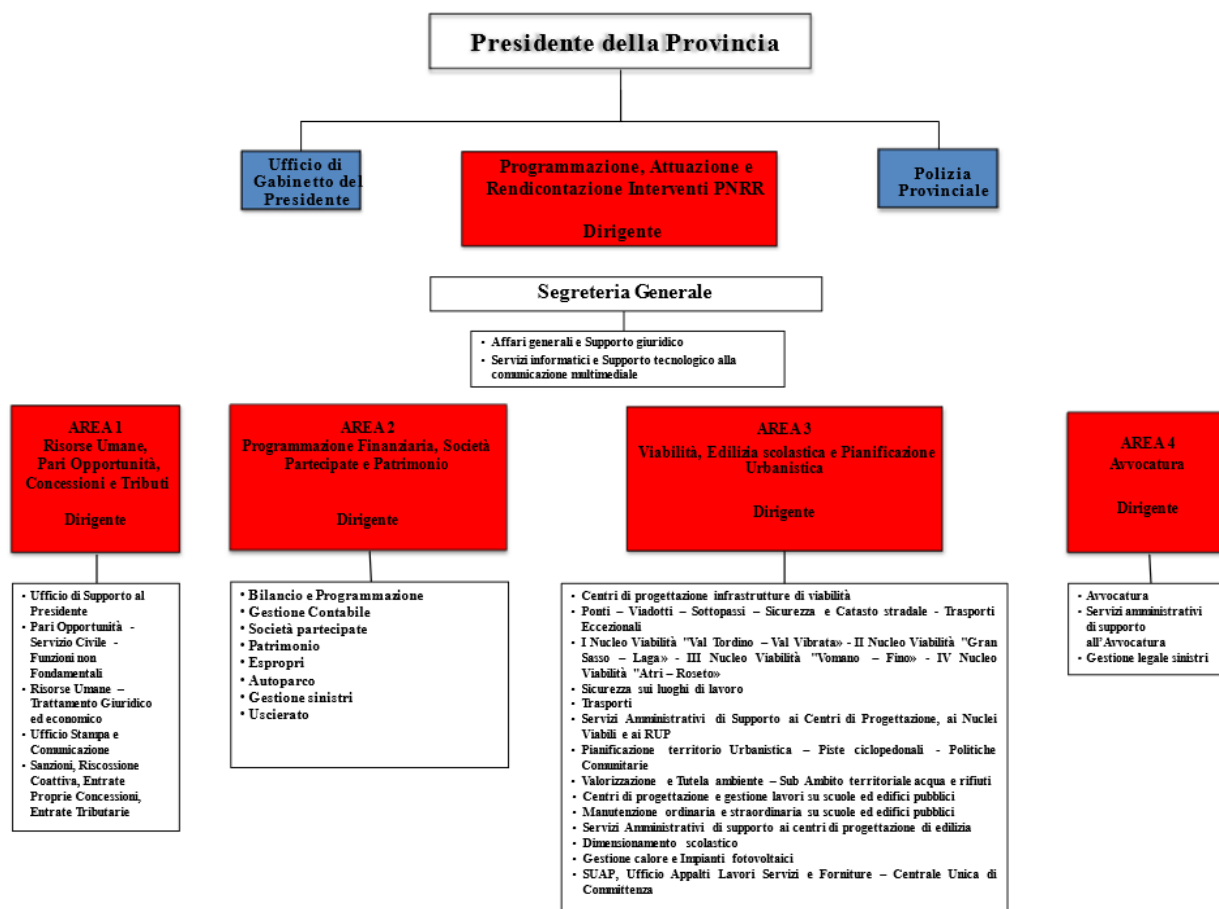
	Comuni	Sindaci (in carica alla data di sottoscrizione della presente Relazione)
1	Alba Adriatica	CASCIOTTI ANTONIETTA
2	Ancarano	PANICHI PIETRANGELO
3	Arsita	CACCIATORE CATIUSCIA
4	Atri	FERRETTI PIERGIORGIO
5	Basciano	FRATTAROLI ALESSANDRO
6	Bellante	MELCHIORRE GIOVANNI
7	Bisenti	SAPUTELLI RENZO
8	Campoli	AGOSTINELLI FEDERICO
9	Canzano	MARSILII MARIA
10	Castel Castagna	DE ANTONIIS ROSANNA
11	Castellalto	ROCCI ANICETO
12	Castelli	SECA RINALDO
13	Castiglione Messer Raimondo	D'ERCOLE VINCENZO
14	Castilenti	GIULIANI ALBERTO
15	Cellino Attanasio	DEL PAPA GIUSEPPE
16	Cermignano	DI BERARDO FEBO
17	Civitella del Tronto	DI PIETRO CRISTINA
18	Colledara	TIBERII MANUELE
19	Colonnella	MASSI BIAGIO
20	Controguerra	CARLETTA FRANCO
21	Corropoli	VALLESE DANTINO
22	Cortino	TIBERII MARCO
23	Crognaleto	PERSIA ORLANDO
24	Fano Adriano	SERVI LUIGI
25	Giulianova	COSTANTINI JWAN
26	Isola del Gran Sasso	IANNI ANDREA
27	Martinsicuro	VAGNONI MASSIMO
28	Montefino	PICCARI ERNESTO
29	Montorio al Vomano	ALTITONANTE FABIO
30	Morro d'Oro	SULPIZII ROMINA
31	Mosciano Sant'Angelo	GALIFFI GIULIANO
32	Nereto	LAURENZI DANIELE
33	Notaresco	DI BONAVENTURA DIEGO
34	Penna Sant'Andrea	SERRANI SEVERINO
35	Pietracamela	VILLANI ANTONIO

	Comuni	Sindaci (in carica alla data di sottoscrizione della presente Relazione)
36	Pineto	VERROCCHIO ROBERT
37	Rocca Santa Maria	DI GIUSEPPE LINO
38	Roseto degli Abruzzi	NUGNES MARIO
39	Sant'Egidio alla Vibrata	ROMANDINI ELICIO
40	Sant'Omero	LUZII ANDREA
41	Silvi	SCORDELLA ANDREA
42	Teramo	D'ALBERTO GIANGUIDO
43	Torano Nuovo	CIAMMARICONI ANNA
44	Toricella Sicura	PALUMBI DANIELE
45	Tortoreto	PICCIONI DOMENICO
46	Tossicia	RISPOLI EMANUELA
47	Valle Castellana	D'ANGELO CAMILLO

1.3 *Struttura organizzativa*

Sulla base delle linee Programmatiche di Mandato, nelle quali è stata, fra l'altro, rappresentata la necessità ineludibile di una attenta verifica di adeguatezza della struttura amministrativa rispetto alla definizione di linee strategiche e obiettivi operativi, individuati sulla base di *asset* principali di riferimento programmatico, il Presidente della Provincia, ravvisata la necessità di assicurare – al fine del perseguimento degli obiettivi di mandato - un modello organizzativo snello, efficace, interconnesso nelle funzioni, tempestivo nella individuazione delle priorità operative nonché orientato all'ottimale dimensionamento delle risorse umane, ha ritenuto opportuno, allo scopo di perseguire una maggiore efficacia, efficienza ed omogeneità funzionale, incidere sul modello macro-organizzativo dell'Ente, rivisitandolo e orientandolo all'ottimale dimensionamento delle risorse umane e ad una razionale distribuzione di segmenti funzionali, per rafforzarne la compliance rispetto all'accresciuta complessità delle sfide attuali anche attraverso una accentuazione del carattere di omogeneità funzionale e un rafforzamento delle relative competenze specialistiche, nonché all'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa e la governance a presidio operativo dei traguardi e degli obiettivi afferenti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le Politiche di Coesione, prevedendo la costituzione di una unità organizzativa speciale di primo Livello, denominata “*Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR*”, pienamente operativa rispetto alle necessità di attuazione degli interventi del PNRR e che, in particolare, curi le attività di pianificazione e definizione, su indirizzo del Presidente e/o del Consigliere Delegato, delle attività afferenti il PNRR e le Politiche di Coesione, di competenza dell'Ente, nonché di attuazione e rendicontazione degli interventi.

Con deliberazioni *n. 66 del 24/03/2023* e *n. 91 del 24/04/2023* il Presidente della Provincia ha provveduto, infatti, alla riorganizzazione della macrostruttura e della microstruttura dell'Ente, la cui concreta attuazione e decorrenza operativa è stata fissata nel 28 Aprile 2023. Di seguito viene illustrata pertanto la nuova struttura organizzativa dell'Ente, vigente alla data di sottoscrizione della presente Relazione, rinviando alla Relazione di fine mandato, sottoscritta il 31/08/2022 dall'allora Presidente in carica, per l'illustrazione della struttura organizzativa in essere al momento dell'insediamento.



Organizzazione dell'Ente in Settori, Aree ed Unità organizzative:

Ufficio di Gabinetto (Ex art. 90 TUEL e art. 9 Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi)

Polizia Provinciale

Segreteria Generale

Settore Affari generali e Supporto Giuridico

Settore Servizi Informatici e Supporto Tecnologico alla Comunicazione Multimediale

Area 1 - Risorse Umane, Pari Opportunità, Concessioni e Tributi

- Settore Supporto al Presidente – Unità Organizzativa Controllo di gestione
- Settore Pari Opportunità Funzioni Relative al Servizio Civile - Funzioni non Fondamentali
- Settore Risorse Umane – Settore Giuridico ed Economico

- Settore Ufficio Stampa e Comunicazione
- Settore Ufficio Sanzioni Riscossione coattiva entrate proprie Concessioni Entrate tributarie

Area 2 - Programmazione Finanziaria, Società Partecipate e Patrimonio

- Settore Bilancio e programmazione – Gestione Contabile
- Settore- Società Partecipate
- Settore Servizi Amministrativi Espropri – Stime – Demanio - Patrimonio – Uscierato – Gestione Sinistri – Autoparco

Area 3 Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione Urbanistica

- Settore I Centro di progettazione infrastrutture di viabilità Ponti – Viadotti – Sottopassi – Sicurezza e Catasto stradale - Trasporti Eccezionali
- Settore - II Centro di progettazione infrastrutture di viabilità Supporto tecnico ai nuclei di manutenzione – RUP
- Settore I Nucleo Viabilità "Val Tordino – Val Vibrata"
- Settore II Nucleo Viabilità "Gran Sasso - Laga"
- Settore III Nucleo Viabilità "Vomano - Fino"
- Settore IV Nucleo Viabilità "Atri – Roseto
- Settore Servizi Amministrativi ai Nuclei e ai Rup
- Settore Servizi Amministrativi ai Nuclei e ai Rup
- Settore Servizi Amministrativi - Sicurezza sui luoghi di lavoro - Trasporti ec MTC
- Settore Pianificazione territorio Urbanistica – RUP Piste ciclopedonali - Politiche Comunitarie
- Settore Valorizzazione e Tutela ambiente – Sub Ambito territoriale acqua e rifiuti
- Settore SUAP Ufficio Appalti Lavori Servizi e Forniture Centrale Unica di Committenza
- Settore Centro di progettazione e gestione lavori su scuole ed edifici pubblici - Gestione calore. Manutenzione ordinaria e straordinaria su scuole ed edifici pubblici. Servizi Amministrativi ai centri di progettazione ed ai RUP. Dimensionamento scolastico

Area 4 – Legale

- Settore Servizi amministrativi di supporto all’Avvocatura –Gestione legale sinistri
- Settore Avvocatura

Fuori dotazione organica: Unita' Organizzativa Speciale di Primo Livello denominata Programmazione, Attuazione e Rendicontazione Interventi PNRR

Direttore generale: non nominato

Segretario: dott.ssa Maria Grazia Scarpone

Numero dirigenti (alla data di sottoscrizione della presente relazione):

3 (n. 2 a tempo indeterminato – n. 2 ex art. 110, comma 1 TUEL)

Numero posizioni organizzative: 24 (previste)

Numero totale personale dipendente (al momento dell'insediamento): vedere tabella seguente

	2019	2020	2021	2022
Segretario Generale	1	1	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato	3	2	2	2
Dirigenti a tempo determinato	1	1	1	1
Dipendenti a tempo indeterminato	143	134	127	114
Dipendenti a tempo determinato	4	5	3	1

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

La Provincia di Teramo, nel corso del mandato 2018-2021 e alla data di sottoscrizione della presente relazione, non è stata oggetto di provvedimento di commissariamento ai sensi degli articoli 141 o 143 del Tuel

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, nel mandato amministrativo precedente, NON ha dichiarato:

il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL

il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL

1.6 Linee Programmatiche del mandato politico-amministrativo

Le politiche strategiche dell'ente vengono definite, in particolare, nelle seguenti Linee Programmatiche del mandato politico-amministrativo del Presidente della Provincia, come sottoposte al Consiglio Provinciale nel corso della seduta del 24 febbraio 2023 e delle quali il Consiglio ha preso atto con propria deliberazione n. 8 in pari data:

“La formulazione delle linee programmatiche di questo mandato non può prescindere da una riflessione sulla cornice istituzionale in cui, oggi, si collocano le Province.

Attualmente le Province sono interessate da una fase di (annunciato) cambiamento organizzativo e funzionale teso a restituire loro una centralità democratica e strategica.

Attraverso le modalità che il legislatore nazionale individuerà, ma anche con la migliore valorizzazione degli strumenti e delle risorse già disponibili – o comunque intercettabili - la Provincia può diventare un asse fondamentale attorno al quale costruire sinergie con i Comuni del territorio.

E' a queste sinergie che vogliono ispirarsi le presenti linee programmatiche, la cui attuazione non potrà prescindere da un impegno forte e continuativo, che veda lavorare insieme la costa e le aree interne, il Comune capoluogo, i Comuni più grandi e i piccoli Comuni.

L'auspicio è che questa fase di ripensamento del ruolo delle Province apra una stagione nuova nella quale venga ripristinata anzitutto – in coerenza con il disegno istituzionale – una situazione finanziaria certa, che consenta di programmare le azioni, le manutenzioni e gli investimenti di cui il territorio necessita.

La mission delle Province è e resta, ad ogni modo, la valorizzazione del territorio, attraverso l'esercizio di funzioni proprie che toccano aspetti essenziali per garantire lo sviluppo: una viabilità sicura ed efficiente, la conservazione e la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente, una gestione condivisa della programmazione della rete scolastica e un'attenzione all'edilizia scolastica che permetta all'offerta formativa di svilupparsi al meglio, in ambienti che privilegino condizioni di sicurezza e di benessere per tutta la popolazione scolastica.

Le sfide che attendono questa Provincia – che deve essere aperta al territorio, capace di interazioni ai diversi livelli istituzionali, risolta a fare rete e pronta a sviluppare progettualità – necessita, oltre che di risorse finanziarie certe, anche di un modello organizzativo snello, efficace, interconnesso nelle funzioni e tempestivo nella individuazione delle priorità operative. Anche il nuovo decreto di riforma della governance del PNRR impone oggi nuove valutazioni sulle attuali condizioni di

operatività e capacità programmatica su larga scala dell'Ente: operatività e capacità programmatica saranno perciò la ratio fondamentale di ogni valutazione e di ogni azione che vada ad incidere sul modello organizzativo, orientandolo all'ottimale dimensionamento delle risorse umane, per rafforzarne la compliance rispetto all'accresciuta complessità delle sfide attuali.

È necessaria una attenta verifica della adeguatezza della struttura amministrativa rispetto alla definizione di linee strategiche e obiettivi operativi che si muoveranno lungo asset principali di riferimento programmatico.

1) RETI FISICHE: Sicurezza - Completamento e Promozione della viabilità di collegamento:

Investire nel capitale territoriale vuol dire investire in primo luogo nel completamento della viabilità di collegamento e nella sicurezza delle nostre strade: reti viarie di collegamento e sicurezza costituiranno pertanto la principale priorità. La Provincia di Teramo gestisce 1.500 chilometri di strade, molte delle quali scontano un fabbisogno manutentivo arretrato che deve essere colmato, mentre la promozione di altri interventi, di attuazione o di completamento, necessita di azioni più decise anche attivando le opportune interlocuzioni con gli altri attori interessati. La sicurezza costituirà l'ambito privilegiato di intervento, con la particolare attenzione che dovrà essere dedicata:

- a un'azione di monitoraggio finalizzata alla messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti, e ai lavori di realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti che abbiano evidenziato problemi strutturali di sicurezza;

- al completamento delle opere di ripristino delle sedi viarie con i finanziamenti ANAS.

2) RETE TERRITORIALE: Salvaguardia e Valorizzazione dell'ambiente e del territorio:

Ogni azione in questo campo dovrà essere orientata a riconoscere l'ambiente e il territorio come preziose risorse comuni. Ambiente e territorio sono risorse non solo da salvaguardare per conservarne, quanto più possibile, la salubrità e l'integrità a tutela della vita stessa delle collettività che vi abitano, ma anche da promuovere sul piano culturale fino a farne fattori importanti di sviluppo delle collettività. Alcune fondamentali competenze in materia di difesa del suolo e risorse idriche scontano ancora oggi – dopo quasi dieci anni dalla legge di riforma – condizioni di indeterminatezza francamente inaccettabili: la Provincia lavorerà per contrastare il consumo indiscriminato del suolo e definire – nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità dei diversi livelli istituzionali - le competenze manutentive sui corsi d'acqua, presupposto indispensabile alle azioni di contenimento delle possibili insidie legate al dissesto idrogeologico. Il territorio bellissimo e fragile in cui viviamo necessita anche, e a un livello capillare, di un potenziamento della cultura della prevenzione, perché rincorrere permanentemente l'emergenza è fattore di delegittimazione per la classe politica, foriero di insicurezze per la collettività e, alla

lunga, dannoso per gli equilibri ambientali. Le politiche di tutela e prevenzione si avvarranno, per quanto di competenza del livello provinciale, di un potenziamento delle attività di controllo e sorveglianza ambientale. Ma il territorio è anche cultura: in questo senso particolare attenzione verrà dedicata agli interventi di valorizzazione del territorio che possono fungere da volano per la promozione turistica e lo sviluppo delle aree interne:

^ la valorizzazione del percorso pedonale fra Teramo, Campli e Civitella del Tronto (passeggiata già istituzionalizzata nel giorno della Festa della Mamma);

^ il progetto “Cippi antichi confini” fra il territorio del Regno delle due Sicilie e quello dello Stato della Chiesa, con la promozione di infrastrutture e strada ciclopedonale, al fine di favorire il ripopolamento delle aree interne (sette comuni coinvolti: Martinsicuro, Colonnella, Controguerra, Ancarano, Sant’Egidio alla Vibrata, Valle Castellana, Civitella del Tronto). Le politiche attive di valorizzazione del territorio implicano anche un sostegno al settore enogastronomico, vera eccellenza del nostro territorio che merita attenzione e rilancio;

^ l’istituzione del “Percorso della Ceramica” (Museo delle Ceramiche di Castelli, Sede della Fondazione TERCAS a Teramo, Museo Capitolare di Atri, Museo Acerbo a Loreto Aprutino, Museo Villa Urania a Pescara)

3) RETE SCOLASTICA: Anche la scuola è un grande patrimonio comune, e la valorizzazione dell’istruzione di secondo grado conosce strumenti diversi: dalla prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza, nell’ambito della grande opera di ricostruzione post-sisma, alla individuazione di soluzioni organizzative (individuazione di sedi alternative provvisorie) atte ad evitare che l’apertura dei cantieri nei plessi possa negativamente ripercuotersi sul diritto alla continuità didattica, alla progettazione dell’offerta formativa stessa. Investire sull’istruzione significa innanzitutto permetterne lo svolgimento in piena sicurezza e con la possibilità di usufruire di strutture confortevoli e adatte al percorso didattico. Per questo motivo sarà necessario volgere lo sguardo non soltanto ai grandi progetti già in cantiere e in via di progettazione, ma anche ad una concreta risposta nel campo delle manutenzioni delle strutture scolastiche. Vanno, pertanto, istituiti dei veri e propri tavoli di confronto con le istituzioni scolastiche del territorio al fine di avere costantemente aggiornata la fotografia delle criticità e offrire risposte tempestive ai vari problemi. Accanto a ciò, andranno portati avanti i progetti di messa in sicurezza, ampliamento e ricostruzione dei plessi scolastici

Inserirsi in modo sinergico nel tessuto economico e produttivo locale significa perseguire una politica di stretta integrazione tra scuola e territorio. Si inserisce in questo contesto la programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa: nell’ambito delle linee di indirizzo dettate dalla Regione, la Provincia valorizzerà le relazioni e i confronti con i rappresentanti dei

territori (i Sindaci) e con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche affinché, nell'ambito della Conferenza Provinciale per l'organizzazione della rete scolastica, la proposta provinciale di piano di dimensionamento della rete scolastica sia il più possibile espressiva e rappresentativa di un'offerta formativa saldamente ancorata alle necessità delle scuole e delle stesse comunità locali.

4) RETE SOCIALE E ISTITUZIONALE: Politiche di integrazione e inclusività socio-istituzionale nell'ambito del ruolo strategico di area vasta, per favorire la ripresa economica del territorio: L'approccio "integrato" è il modello di sviluppo cui deve tendere la Provincia di Teramo. L'agricoltura, l'industria alimentare, la ristorazione, il turismo e la cultura possono e devono interagire maggiormente, in una visione strategica di crescita del territorio cui la Provincia darà il proprio contributo, certamente nel rispetto delle competenze istituzionali ma con un ruolo di proposizione attiva che comporterà interlocuzioni a tutto campo con gli attori sociali e istituzionali (imprenditoria, istituzioni, associazioni).

Temi ad alta valenza sociale, come famiglia, integrazione, lavoro, politiche sanitarie, politiche giovanili, pur non rientrando più formalmente tra le funzioni fondamentali della Provincia, restano però centrali indipendentemente dalla loro collocazione istituzionale, e la Provincia di Teramo non mancherà di svolgere un ruolo di "connettore di istanze", anche attraverso la promozione di iniziative che possano contribuire a stimolare politiche per la promozione di un benessere diffuso.

Fare rete con i Comuni vuol dire anche potersi attrezzare per rendere più sostenibile per la Provincia di Teramo e per i Comuni del territorio la sfida per l'accesso ai finanziamenti europei: beneficiare di fondi per lo sviluppo di progetti che contribuiscano a realizzare gli obiettivi della Commissione Europea in ambito sociale, culturale, ambientale e di sviluppo del digitale necessita di un impulso deciso alle forme di collaborazione istituzionale/territoriale, anche attraverso policy adeguate a valorizzare il supporto erogato da strutture dedicate e specialistiche di assistenza tecnico-amministrativa."

2. Politica Tributaria Locale

2.1 Aliquote e tariffe tributi provinciali anno 2023

- imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) del decreto legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 1992, n.172 così come stabilito dal D.lgs 68/2011

aliquota 2023: 16%

- l'imposta provinciale di trascrizione nella misura

aliquota 2023:

30% in più rispetto alla tariffa base

- tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, previsto dall'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992

aliquota 2023: 5%

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. Bilancio di Previsione

Il Bilancio di previsione anno 2023 è stato approvato in data 14/03/2023 con Delibera Consiliare n. 16.

3.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE	Ultimo rendiconto approvato	Bilancio di previsione
	2021	2023
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO (PARTE ACC.TA)	€ 0,00	€ 66.465,19
TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE	€ 26.538.246,52	€ 24.211.000,00
TITOLO II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 7.588.704,68	€ 16.246.968,33
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 3.164.532,21	€ 2.640.747,38
TITOLO IV - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 24.208.239,51	€ 64.399.546,05
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 1.750.000,00	€ 0,00
TOTALE	€ 63.249.722,92	€ 107.564.726,95

SPESE	Ultimo rendiconto approvato	Bilancio di previsione
	2021	2023
DISAVANZO TECNICO	€ 0,00	€ 204.569,00
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 28.278.870,46	€ 37.082.053,43
DI CUI F.P.V. PARTE CORRENTE	€ 763.719,81	€ 0,00
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 27.848.731,30	€ 65.652.661,70
DI CUI F.P.V. PARTE CAPITALE	€ 2.839.146,73	€ 0,00
TITOLO III – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI	€ 4.257.559,94	€ 4.625.442,82
TOTALE	€ 63.988.028,24	€ 107.564.726,95

PARTITE DI GIRO	Ultimo rendiconto approvato	Bilancio di previsione
	2021	2023
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 5.633.249,10	€ 18.160.000,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 5.633.249,10	€ 18.160.000,00

3.2 Equilibrio di Bilancio

3.2.1 EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE DA RENDICONTO 2021

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE			ACC/IMP
1)	FPV Parte corrente	(+)	482.921,18
2)	Titolo I - Entrate tributarie	(+)	26.538.246,52
3)	Titolo II - Entrate da trasferimenti	(+)	7.588.704,68
4)	Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	3.164.532,21
A) Totale Entrate (a+b+c+d)		(=)	37.774.404,59
5)	Entrate titolo 4.02.06	(+)	0,00
6)	Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	635.190,42
7)	Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	1.316.213,69
8)	Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria ed altre spese correnti	(+)	0,00
9)	Entrate per investimenti che finanziano la spesa corrente	(+)	0,00
B) Totale rettifiche Entrate correnti (e-f+g+h+i)		(=)	681.023,27
E1) TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTE (A+B)		(=)	38.455.427,86
10)	Titolo I - Spese correnti	(+)	28.278.870,46
11)	FPV - Parte corrente (di spesa)	(+)	763.719,81
12)	Titolo IV - Rimborso di prestiti	(+)	4.257.559,94
C) Totale Spese titoli I, IV (j+k+l)		(=)	33.300.150,21
13)	Titolo II MacroAgg. 04 - Altri Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
14)	FPV - Parte corrente (di spesa) - Tit. 2.04	(+)	0,00
15)	Disavanzo applicato al Bilancio corrente	(+)	0,00
16)	Entrate da accensione di prest. Dest. A estins. Anticip. dei prestiti	(+)	0,00
D) Totale rettifiche Spese correnti (l+m+n+o+p)		(=)	0,00
S1) TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE (C+D)		(=)	33.300.150,21
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE (E1 - S1)		(=)	5.155.277,65
Risorse accantonate di parte corrente		(-)	208.569,00
Risorse vincolate di parte corrente		(-)	2.970.895,43
Variazione Accantonamenti di parte corrente		(-)	1.055.920,31
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		(=)	919.892,91

3.2.2 EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI DA RENDICONTO 2021

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI		ACC/IMP
a) FPV Parte capitale	(+)	1.576.973,08
b) Titolo IV - Entrate in conto capitale	(+)	24.208.239,51
c) Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
d) Titolo VI - Entrate da accensione di prestiti	(+)	1.750.000,00
<i>A) Totale Entrate (a+b+c+d)</i>		(=) 27.535.212,59
e) Titolo 5.02 – Riscossioni crediti di breve termini	(-)	0,00
f) Titolo 5.03 – Riscossione crediti di medio lungo termine	(-)	0,00
g) Titolo 5.04 – Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
h) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria ed altre spese correnti	(-)	0,00
i) Entrate per investimenti che finanziano le spese correnti	(-)	0,00
l) Entrate correnti che finanziano gli investimenti	(+)	635.190,42
m) Entrate da accens. di prest. destin. a estinz. Anticip. di prestiti	(-)	0,00
n) Avanzo applicato al Bilancio investimenti	(+)	3.264.548,03
<i>B - Totale rettifiche Entrate Bilancio investimenti (-e-f-g-h-i+l-m+n)</i>		(=) 3.899.738,45
E2) TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI (A+B)		(=) 31.434.951,04
Titolo II - Spese in conto capitale	(+)	27.848.731,30
FPV – Parte capitale (di spesa)	(-)	2.839.146,73
<i>C) Totale Spese titolo II - FPV</i>		(=) 30.687.878,03
o) Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
p) Titolo 3.01 – Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	2.839.146,73
<i>D) Totale rettifiche spese Bilancio investimenti(-o+p)</i>		(=) 0,00
S2) TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI (C-D)		(=) 30.687.878,03
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI		747.073,01
Risorse accantonate di parte capitale	(-)	0,00
Risorse vincolate di parte capitale	(-)	116.564,02
Variazione Accantonamenti di parte capitale	(-)	0,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CAPITALE	(=)	630.508,99

3.2.3 EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE DA BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio € 51.856.912,25				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	- €	- €	- €
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	204.569,00 €	204.569,00 €	204.569,00 €
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	43.098.715,71 €	42.812.954,94 €	42.812.954,94 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		- €	- €	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	- €	- €	- €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	37.082.053,43 €	36.461.564,60 €	36.342.852,80 €
fondo pluriennale vincolato		- €	- €	0
fondo crediti di dubbia esigibilità		605.472,09 €	605.472,09 €	605.472,09 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	- €	- €	- €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.625.442,82 €	5.292.300,11 €	5.476.347,96 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		- €	- €	0
di cui Fondo Anticipazioni di liquidità		- €	- €	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.186.650,46 €	854.521,23 €	789.185,18 €
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO - EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti		9.266,54 €	- €	- €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	- €	- €	- €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.195.917,00 €	854.521,23 €	789.185,18 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTEO=G+H+I-L+M		- €	- €	- €

3.2.4 EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI DA BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2023	2024	2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	57.198,65 €	- €	- €
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	- €	- €	- €
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	64.399.546,05 €	70.393.929,65 €	70.393.929,65 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	- €	- €	- €
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€	- €	€
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.195.917,00 €	854.521,23 €	789.185,18 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	- €	- €	- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	65.652.661,70 €	71.248.450,88 €	71.183.114,83 €
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		- €	- €	- €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- €	- €	- €

3.3 Gestione di competenza

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ANNO 2021

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE 2021	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			€ 29.374.011,27
Riscossioni	€ 14.376.341,35	€ 53.884.694,26	€ 68.261.035,61
Pagamenti	€ 29.762.622,34	€ 25.372.068,61	€ 55.134.690,95
Fondo di cassa al 31 dicembre	€ 13.987.730,28	€ 28.512.625,65	€ 42.500.355,93
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			€ -
DIFFERENZA			€ 42.500.355,93
Residui attivi	€ 37.253.844,77	€ 14.998.277,76	€ 52.252.122,53
Residui passivi	€ 29.467.647,51	€ 40.646.342,19	€ 70.113.989,70
DIFFERENZA	€ 21.773.927,54	€ 2.864.561,22	€ 24.638.488,76
FPV PER SPESE CORRENTI			-€ 763.719,81
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			-€ 2.839.146,73
AVANZO (+)			€ 21.035.622,22

Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2021
Parte Accantonata	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	1.683.713,48 €
Fondo anticipazione liquidità	3.580.021,73 €
Fondo perdite società partecipate	1.100.000,00 €
Fondo contenzioso	1.347.724,20 €
Altri Accantonamenti	4.303.881,67 €
Totale Parte Accantonata	12.015.341,08 €
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	1.689.709,64 €
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.567.501,38 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	294.686,22 €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	612.286,72 €
Altri vincoli da specificare	
Totale Parte Vincolata	5.164.183,96 €
Avanzo di Amministrazione	
Avanzo di amministrazione al 31/12/2021	€ 14.296.627,76
Parte Accantonata	12.015.341,08 €
Parte Vincolata	5.164.183,96 €
Parte destinata agli investimenti	785.173,20 €
Avanzo Di Amministrazione Disponibile	3.070.923,98 €

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI CASSA ANNO 2021	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			29.374.011,27 €
Riscossioni	€ 14.376.341,35	€ 53.884.694,26	€ 68.261.035,61
Pagamenti	€ 29.762.622,34	€ 25.372.068,61	€ 55.134.690,95
Fondo di cassa al 31 dicembre	€ 13.987.730,28	€ 28.512.625,65	€ 42.500.355,93
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
DIFFERENZA			€ 42.500.355,93
Utilizzo anticipazione di cassa			NO
Così distinto:			
RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/COMPETENZA 2021	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	DIFFERENZA
Risultato del Bilancio corrente	€ 31.233.547,79	€ 15.410.027,85	€ 15.823.519,94
Risultato del Bilancio investimenti	€ 17.143.524,65	€ 4.544.893,89	€ 12.298.630,76
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0.00	0.00	0.00
Risultato del Bilancio di terzi	€ 5.507.621,82	€ 5.417.146,87	€ 90.474,95
TOTALE	€ 53.884.694,26	€ 25.72.068,61	€ 28.512.625,65
RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/RESIDUI 2021	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	DIFFERENZA
Risultato del Bilancio corrente	€ 9.012.738,41	€ 16.692.728,04	€ -7.679.989,63
Risultato del Bilancio investimenti	€ 5.313.271,52	€ 11.999.204,32	€ -6.685.932,80
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0.00	0.00	0.00
Risultato del Bilancio di terzi	€ 50.331,42	€ 1.070.689,98	€ -1.020.358,56
TOTALE	€ 14.376.341,35	€ 29.762.622,34	€ -15.386.280,99

3.4 Anno 2023 Verifica di Cassa Straordinaria

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (30/01/2023 riscontrato dal Collegio dei Revisori in data 26/04/2023 come risulta da verbale in pari data) ammonta a € 50.892.655,84 di cui:

CONTO DI FATTO DEL TESORIERE

(A) Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2023		€ 51.856.912,25
(B) INCASSI		
Somme riscosse al 30/01/2023		€ 3.106.549,49
Reversali da incassare da parte del Tesoriere		
Riscossioni in assenza di reversali da regolarizzare	€ 390.438,47	
Totale (B)		€ 3.496.987,96
(C) PAGAMENTI		
Somme pagate al 30/01/2023		€ 4.461.244,37
Pagamenti senza mandati da regolarizzare		
Pagamenti da pagare da parte del Tesoriere	€ 208.421,48	
Totale (C)		€ 4.669.665,85
SALDO DI CASSA AL 30/01/2023		€ 50.892.655,84
Saldo del conto di fatto (A+B-C)		€ 50.892.655,84
di cui		
Presso la Tesoreria della Banca d'Italia conto Bank.it n. 60653	€ 50.862.541,70	
Movimentazione del giorno 30/01/2023	€ 30.114,14	
Totale cassa	€ 50.892.655,84	

CONTO DI DIRITTO DEL TESORIERE		
Il saldo del conto di diritto al 30/01/2023 del tesoriere evidenzia:		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio (A)	€ 51.856.912,25	
Riscossioni da incassare (B)	€ 0	
Riscossioni da regolare con emissione di reversali (B)	€ 390.438,47	
Reversali riscosse al 30/01/2023 (B)	€ 3.106.549,49	
<u>Totali entrate (B)</u>	€ 3.496.987,96	
Pagamenti da regolare con emissione di mandati (C)	€ 0	
Mandati pagati (C)	€ 4.461.244,37	
Mandati da pagare (C)	€ 208.421,48	
<u>Totali uscite (C)</u>	€ 4.669.665,85	
<u>Saldo del conto di diritto al 30/01/2023 (A+B-C)</u>	€ 50.684.234,36	
La differenza rilevata è di € 208.421,48 pari ai mandati presenti in tesoreria ma non ancora pagati alla data del 30/01/2023		
Saldo del conto di fatto al 30/01/2023	€ 50.892.655,84	
Saldo del conto di diritto al 30/01/2023	€ 50.684.234,36	
Differenza	€ 208.421,48	

Per quanto attiene il conto di fatto, lo stesso non coincide con il saldo di cassa della gestione dell'Ente per effetto di reversali emesse entro il 30/01/2023, ma trasmesse il 31/01/2023 per un totale di € 71.815,63 (reversali dal n.1345 al n. 1373).

CONCORDANZA TRA TESORIERE E ENTE		
Saldo del conto di fatto comunicato dal Tesoriere al 30/01/2023	+	€ 50.892.655,84
Saldo contabile del giornale di cassa dell'ente al 30/01/2023	-	€ 50.293.795,89
Differenza (maggiore cassa da sanare)	=	€ 598.859,95
<i>Mandati da regolare dal tesoriere</i>	-	€ 208.421,48
Mandati da trasmettere al 30/01/2023	-	€ 0,00
Reversali da regolare dal tesoriere	+	€ 0
Riscossioni senza reversali	-	€ 390.438,47
Reversali da trasmettere al 30/01/2023	-	€ 71.815,63
Pagamenti in assenza di mandati	-	€ 0,00
<u>Totale</u>		€ 670.675,58
<u>Differenza reversali emesse entro il 30/01/2023, ma non trasmesse entro il 31/01/2023 per € 71.815,63 (reversali dal n.1345 al n. 1373)</u>		€ 71.815,63
CONCORDANZA TRA TESORIERE E BANCA D'ITALIA		
Saldo Banca d'Italia al 30/01/2023 Presso la Tesoreria della Banca d'Italia conto Bank.it n. 60653	+	€ 50.862.541,70
Movimentazione del giorno 30/01/2023 Presso il Tesoriere	+	€ 30.114,14
Saldo del Tesoriere al 30/01/2023	-	€ 50.892.655,84
Saldo rettificato c/Banca D'Italia		€ 50.892.655,84

(A) Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2023		€ 50.892.655,84
(B) INCASSI		
Somme riscosse al 30/01/2023		€ 3.106.549,49
Reversali da incassare da parte del Tesoriere		
Riscossioni in assenza di reversali da regolarizzare		€ 390.438,47
Totale (B)		€ 3.496.987,96
(C) PAGAMENTI		
Somme pagate al 30/01/2023		€ 4.461.244,37
Pagamenti senza mandati da regolarizzare		
Pagamenti da pagare da parte del Tesoriere	€ 208.421,48	
Totale (C)		€ 4.669.665,85
SALDO DI CASSA AL 30/01/2023		€ 50.892.655,84
Saldo del conto di fatto (A+B-C)		€ 50.892.655,84
di cui		
Presso la Tesoreria della Banca d'Italia conto Bank.it n. 60653	€ 50.862.541,70	
Movimentazione del giorno 30/01/2023	€ 30.114,14	
Totale cassa	€ 50.892.655,84	

Risultanze della verifica di cassa al 31.12.2022 effettuata in data 05.04.2023 ai sensi ex art.224 del TUEL n.267/2000, come da verbale in pari data:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2022		€ 42.500.355,93
Reversali emesse dal n. 1 al n 19631- 2022		€ 55.187.635,94
Di cui:		
Conto competenza	€ 44.757.964,79	
Conto residui	€ 10.429.671,15	
Mandati emessi dal n. 1 al n. 6850 - 2022		€ 45.831.079,62
Di cui:		
Conto competenza	€ 25.270.884,02	
Conto residui	€ 20.560.195,60	
Saldo contabile del giornale di cassa 2022		€ 51.856.912,25

3.5 Utilizzo avanzo presunto di amministrazione anno 2022 nel corso del Bilancio 2023

Risultato di amministrazione derivante dal consuntivo 2021 di cui:	2021	Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
		AVANZO APPLICATO BILANCIO 2022 (in corso di chiusura 2022)	AVANZO APPLICATO BILANCIO 2023	AVANZO PRESUNTO AL 31/12/2022 NON APPLICATO
Parte Accantonata				
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	1.683.713,48 €			1.683.713,48 €
Fondo anticipazione liquidità	3.580.021,73 €			3.580.021,73 €
Fondo perdite società partecipate	1.100.000,00 €			1.100.000,00 €
Fondo contenzioso	1.347.724,20 €			1.347.724,20 €
Altri Accantonamenti	4.303.881,67 €		66.465,19 €	4.303.881,67 €
Totale Parte Accantonata	12.015.341,08 €		66.465,19 €	12.015.341,08 €
Parte Vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	1.689.709,64 €	710.073,32 €		979.636,32 €
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.567.501,38 €			2.567.501,38 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	294.686,22 €			294.686,22 €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	612.286,72 €			612.286,72 €
Altri vincoli da specificare				
Totale Parte Vincolata	5.164.183,96 €			4.454.110,64 €
Avanzo di Amministrazione				
Avanzo di amministrazione al 31/12/2021	14.296.627,76 €			
Parte Accantonata	12.015.341,08 €			
Parte Vincolata	5.164.183,96 €			
Parte destinata agli investimenti	785.173,20 €	785.100,00 €		73,20 €
Avanzo di Amministrazione Disponibile	3.070.923,98 €			2.937.154,06 €

4. Gestione Residui Attivi

4.1 Analisi anzianità dei residui per anno di provenienza.

Anno	1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2 Trasferimenti correnti	3 Entrate extratributarie	4 Entrate in conto capitale	5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	6 Accensione Prestiti	7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9 Entrate per conto terzi e partite di giro	TOTALE
2003	0	0	0	380.371,34	0	0	0	0	380.371,34
2004	0	0	0	144.061,42	0	0	0	0	144.061,42
2005	0	0	31.490,97	0	0	0	0	4.032,69	35.523,66
2006	0	0	138.653,82	0	0	0	0	0	138.653,82
2007	0	0	7.970,95	56.254,39	0	0	0	0	64.225,34
2008	0	0	7.984,17	375.599,54	0	836,4	0	1.127,58	385.547,69
2009	0	97.037,61	0	12.533,42	0	0	0	7.228,41	116.799,44
2010	0	0	23.582,50	0	0	0	0	0	23.582,50
2011	0	24.112,66	33.547,36	0	0	0	0	629,87	58.289,89
2012	0	0	538.384,63	0	0	0	0	947,85	539.332,48
2013	9.971,83	0	71.027,41	149.827,08	0	0	0	852,68	231.679,00
2014	0	0	702.295,32	13.627,44	0	0	0	4.340,35	720.263,11
2015	0	2.157.676,00	1.018.804,16	489.331,09	0	34.914,43	0	30.539,15	3.731.264,83
2016	23.746,56	2.773.834,50	557.711,00	7.712.364,67	35.000,00	380.814,68	0	2.870,22	11.486.341,63
2017	0	363.038,29	312.096,86	3.788.058,36	0	0	0	1.670.412,05	6.133.605,56
2018	0	2.456.777,45	648.938,45	1.301.377,03	0	0	0	3.685,93	4.410.778,86
2019	144.732,77	135.000,00	822.499,03	1.875.642,23	0	0	0	69.304,73	3.047.178,76
2020	267.599,28	371.801,43	601.631,56	4.327.875,17	0	0	0	37.438,00	5.606.345,44
2021	4.284.540,73	367.035,62	1.406.359,27	7.064.714,86	0	1.750.000,00	0	125.627,28	14.998.277,76
Totale	4.730.591,17	8.746.313,56	6.922.977,46	27.691.638,04	35.000,00	2.166.565,51	0	1.959.036,79	52.252.122,53

4.2 Residui provenienti dalla gestione di competenza

RESIDUI ATTIVI 2021								
RESIDUI ATTIVI ULTIMO ANNO DEL MANDATO	INIZIALI	RISCOSSI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	A	B	C	D	E=(A+C+D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
TITOLO 1 - TRIBUTARIE	4.788.661,34	4.337.239,02	0,00	-5.371,88	4.783.289,46	446.050,44	4.284.540,73	4.730.591,17
TITOLO 2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	9.389.265,24	991.705,73	8.874,30	-27.155,87	9.370.983,67	8.379.277,94	367.035,62	8.746.313,56
TITOLO 3 - EXTRATRIBUTARIE	10.418.573,72	3.683.793,66	0,00	-	9.200.411,85	5.516.618,19	1.406.359,27	6.922.977,46
PARZIALE TITOLI 1+2+3	24.596.500,30	9.012.738,41	8.874,30	-	23.354.684,98	14.341.946,57	6.057.935,62	20.399.882,19
TITOLO 4 - IN CONTO CAPITALE	26.446.184,21	5.064.109,17	0,00	-755.151,86	25.691.032,35	20.626.923,18	7.064.714,86	27.691.638,04
TITOLO 5 - ACCENSIONE DI PRESTITI	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00
TITOLO 6 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI	665.727,86	249.162,35	0,00	0,00	665.727,86	416.565,51	1.750.000,00	2.166.565,51
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI	2.132.235,03	50.331,42	0,00	-248.494,10	1.883.740,93	1.833.409,51	125.627,28	1.959.036,79
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	51.743.412,37	14.326.009,93	8.874,30	-	49.746.445,19	35.420.435,26	14.872.650,48	50.293.085,74
				2.005.841,48				

5. Gestione Residui Passivi

5.1 Analisi anzianità dei residui per anno di provenienza

Anno	1 Spese correnti	2 Spese in conto capitale	3 Spese per incremento attività finanziarie	4 Rimborso Prestiti	5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7 Uscite per conto terzi e partite di giro	TOTALE
2002	0,00	138.889,64	0,00	0,00	0,00	0,00	138.889,64
2003	0,00	2.344,44	0,00	0,00	0,00	0,00	2.344,44
2004	0,00	5.096,49	0,00	0,00	0,00	0,00	5.096,49
2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.683,91	25.683,91
2007	0,00	23.691,85	0,00	0,00	0,00	0,00	23.691,85
2008	0,00	4.506.892,81	0,00	0,00	0,00	0,00	4.506.892,81
2009	895,32	29.560,40	0,00	0,00	0,00	0,00	30.455,72
2010	3.298,31	113.775,01	0,00	0,00	0,00	0,00	117.073,32
2011	2.330,16	4.920,70	0,00	0,00	0,00	0,00	7.250,86
2012	23.160,88	23.382,86	0,00	0,00	0,00	0,00	46.543,74
2013	15.071,12	67.814,21	0,00	0,00	0,00	2.689,83	85.575,16
2014	240.187,00	25.672,83	0,00	0,00	0,00	0,00	265.859,83
2015	299.734,44	230.641,51	0,00	0,00	0,00	15.153,01	545.528,96
2016	423.862,05	6.562.064,15	0,00	0,00	0,00	24.628,70	7.010.554,90
2017	220.321,20	2.845.356,24	0,00	0,00	0,00	1.016.698,20	4.082.375,64
2018	685.216,19	2.676.553,73	0,00	0,00	0,00	37.069,77	3.398.839,69
2019	712.969,98	1.427.740,51	0,00	0,00	0,00	34.566,45	2.175.276,94
2020	1.899.954,52	5.064.001,90	0,00	0,00	0,00	35.757,19	6.999.713,61
2021	17.126.402,55	23.303.837,41	0,00	0,00	0,00	216.102,23	40.646.342,19
Totale	21.653.403,72	47.052.236,69	0,00	0,00	0,00	1.408.349,29	70.113.989,70

5.2 Residui provenienti dalla gestione di competenza

RESIDUI PASSIVI 2021								
RESIDUI PASSIVI PRIMO ANNO DEL MANDATO	INIZIALI	PAGATI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	A	B	C	D	E=(A+C+D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	21.796.292,43	16.692.728,04	0,00	-576.563,22	21.219.729,21	4.527.001,17	17.126.402,55	21.653.403,72
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	36.545.684,21	11.999.204,32	0,00	-798.080,61	35.747.603,60	23.748.399,28	23.303.837,41	47.052.236,69
TITOLO 4 – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	2.523.466,48	1.070.689,98	0,00	-260.529,44	2.262.937,04	1.192.247,06	216.102,23	1.408.349,29
TOTALE TITOLI 1+2+3+4	58.341.976,64	28.691.932,36	0,00	-1.374.643,83	56.967.332,81	28.275.400,45	0,00	28.275.400,45

6. Vincolo di Finanza Pubblica

L'ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno ed il pareggio di bilancio.

7. Indebitamento

7.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	Rendiconto 2021	Bilancio 2022	Bilancio 2023
RESIDUO DEBITO FINALE	€ 58.031.373,74	€ 53.593.630,17	48.968.187,35
POPOLAZIONE RESIDENTE	299.402	298.414	298.414
RAPPORTO TRA RESIDUO DEBITO E POPOLAZIONE RESIDENTE	193,82	179,59	164,09

7.2. Rispetto del limite di indebitamento.

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	Rendiconto 2021	Bilancio 2022	Bilancio 2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 tuel)	3,21%	2,58%	2,40

7.3 Consistenza dei debiti di finanziamento

RENDICONTO ANNO 2021

CONSISTENZA INDEBITAMENTO 2021 STOCK DEBITO				
TITOLI	ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2020	Importo quote capitale da rimborsate nel 2021	Consistenza del debito al 31/12/2021
Prestito Obbligazionario IT0003566913	GRUPPO INTESA 18/06-18/12	€ 4.470.132,50	€ 249.690,00	€ 4.220.442,50
Prestito Obbligazionario IT0003058531- Prestito Obbligazionario -IT0003232243	DEXIA CREDIOP S.P.A.09/1-09/7--15/01-15/07	€ 7.219.469,21	€ 580.400,34	€ 6.639.068,87
Prestito Obbligazionario IT0003409577	UNICREDIT BANCA ROLO 1473	€ 7.974.433,20	€ 638.260,96	€ 7.336.172,24
Quota interessi Cassa Depositi e Prestiti sospese decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, territori colpiti da eventi sismici. L'articolo 57, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	€18.077.195,31	€ 0,00	€ 18.077.195,31
Nuovo mutuo contratto con Cassa DD.PP nel 2021 con decorrenza rate da pagare dal 2022				€ 1.750.000,00
035001 LIQUIDITA' PER DEBITI DELLA PA. DL.35/2013 PRIMO E SECONDO 50%	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	€ 3.695.914,66	€ 115.893,04	€ 3.580.021,62
Prestito Obbligazionario € 8.500.000,00	UNICREDIT SPA	€ 5.440.000,00	€ 204.000,00	€ 5.236.000,00
Prestito Obbligazionario ISIN IE00B0SY6500	DEPFA BANK PLC	€ 13.661.788,80	€ 2.469.315,60	€ 11.192.473,20
	TOTALE	€ 60.538.933,68	€ 4.257.559,94	€ 58.031.373,74
Consistenza dei debiti di finanziamento al 31/12/2021			€ 58.031.373,74	
Anticipazione C.DD.PP. S.p.a. a valere sul "Fondo per la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili – rif. D.L. n. 35/2013				
Non viene considerata, da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., nello stock totale del debito vantato nei confronti dell'Ente alla data del 31/12/2021				
			- € 3.580.021,62	
			€ 54.451.352,12	
per Mutui e Prestiti – (Cassa Depositi e Prestiti)		€ 23.407.216,93		
per Prestiti Obbligazionari		€ 34.624.156,81		
	Totale	€ 58.031.373,74	Consistenza dei debiti di finanziamento al 31/12/2021	

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'importo previsto per interessi passivi al 1° gennaio 2023 da pagare nel 2023 è di € 1.036.244,86 rappresenta il 2,79% del totale della spesa corrente 2023 € 37.082.053,43.

D. L. 123/2019 art. 8 comma 1

Nel conteggio non sono presenti le rate di mutuo della Cassa Depositi e Prestiti per effetto della moratoria stabilita in conseguenza del sisma che ha colpito il centro Italia dal 24/8/2016. Pertanto, per effetto delle circolari nn. 2066150/16 , 6162/2018 e 2135939/2018 predisposte dalla Cassa DD.PP. avente per oggetto "iniziative in favore degli enti colpiti dagli eventi sismici a partire dal 24/8/2016 -legge di bilancio 2018 art. 1 comma 735", le rate dei mutui da pagare nel 2020 e 2021 slittano all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento pertanto non saranno addebitate le rate del 2021, con ulteriore proroga di sospensione stabilita dall'articolo 57, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (cd. decreto agosto).

Successivamente è intervenuto il DL Energia n 17 del 1 marzo 2022 di cui all'articolo 41 comma 1, che così riporta:

«All'articolo 44, comma 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Relativamente ai mutui di cui al primo periodo del presente comma, il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 è altresì differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, rispettivamente al primo, al secondo, al terzo, al quarto e al quinto anno immediatamente successivi alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi.»

Infine con il comma 745 dell'art.1 della legge n.197 del 29.12.2022 il terzo periodo è sostituito dal seguente: « "Relativamente ai mutui di cui al primo periodo del presente comma, il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 è altresì differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, rispettivamente al primo, al secondo, al terzo, al quarto, al quinto e al sesto anno immediatamente successivi alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi." Nonostante l'Ente abbia usufruito della sospensione delle rate relative ai mutui della Cassa Depositi e Prestiti, è stata prevista la rata di € 100.039,14, (di cui € 77.360,59 q. capitale ed € 22.678,55 q. interessi) del mutuo contratto nel 2021 con la cassa Depositi e Prestiti in quanto non rientra nella sospensione delle rate relative al 2023.

Dal prospetto si evincono le rate che ad oggi non sono state pagate a partire dal 2^ semestre 2016:

Quota interessi Cassa Depositi e Prestiti sospesa per effetto della circolare n. 2066150/16 del 14/11/2016-2^rata anno 2016 --	596.404,92
Quota interessi Cassa Depositi e Prestiti sospesa per effetto della circolare n. 2066150/16 del 14/11/2016-anno 2017 --	€ 630.777,13
Quota interessi Cassa Depositi e Prestiti sospesa per effetto della circolare 6162/2018 anno 2018	€ 693.439,39
Quota interessi Cassa Depositi e Prestiti sospesa per effetto della circolare 2135939/2018 anno 2019	€ 673.888,10
Quota interessi Cassa Depositi e Prestiti sospese decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, territori colpiti da eventi sismici. (19G00163) (GU n.300 del 23-12-2019-anno 2020-	€ 656.838,53
Quota interessi Cassa Depositi e Prestiti sospese decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 territori colpiti da eventi sismici. (19G00163) (GU n.300 del 23-12-2019) -anno 2021-	€ 639.107,23
Quota interessi Cassa Depositi e Prestiti sospese decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 territori colpiti da eventi sismici. (19G00163) (GU n.300 del 23-12-2019) -anno 2022-	€ 668.563,53
Quota interessi Cassa Depositi e Prestiti sospese decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 territori colpiti da eventi sismici. (19G00163) (GU n.300 del 23-12-2019	€ 601.407,08
Totale	€ 5.160.425,91

CONSISTENZA INDEBITAMENTO -STOCK DEBITO -				
TITOLI	ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2022	Importo quote capitale da rimborsate nel 2023	Consistenza del debito al 31/12/2023
Prestito Obbligazionario IT0003566913	Gruppo Intesa 18/06-18/12	€ 3.957.847,50	€276.152,50	€ 3.681.695,00
Prestito Obbligazionario IT0003058531- Prestito Obbligazionario - IT0003232243	Dexia Crediop S.P.A.09/1-09/7-- 15/01-15/07	€6.058.668,53	€580.400,34	€5.478.268,19
Prestito Obbligazionario IT0003409577	Unicredit Banca Rolo 1473	€ 6.697.911,28	€ 638.069,52	€ 6.059.841,76
6. Quota interessi Cassa Depositi e Prestiti sospese decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123territori colpiti da eventi sismici. (19G00163) (GU n.300 del 23-12-2019) come convertito dalla legge 156-	Cassa Depositi E Prestiti S.P.A.	€18.077.195,31	€ -	€ 18.077.195,31
Nuovo mutuo contratto con Cassa DD.PP nel 2021		€ 1.711.705,43	€77.360,59	€ 1.634.344,84
035001 LIQUIDITA' PER DEBITI DELLA PA. DL.35/2013 PRIMO E SECONDO 50%	Cassa Depositi E Prestiti S.P.A. Anticipazione Di Liquidita'	€ 3.460.221,36	€123.839,27	€ 3.336.382,09
Prestito Obbligazionario € 8.500.000,00	Unicredit Spa	€5.032.000,00	€204.000,00	€ 4.828.000,00
Prestito Obbligazionario ISIN IE00B0SY6500	Depfa Bank Plc	€8.598.080,76	€ 2.725.620,60	€5.872.460,16
	TOTALE	€ 53.593.630,17	€ 4.625.442,82	€ 48.968.187,35
Consistenza dei debiti di finanziamento al 31/12/2022			€ 53.593.630,17	
Anticipazione C.DD.PP. S.p.a. a valere sul "Fondo per la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili – rif. D.L. n. 35/2013.				
Nello stock totale del debito vantato nei confronti dell'Ente alla data del 31/12/2022 non viene considerata, da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.,			-€ 3.460.221,36	
			€ 50.133.408,81	
· per Mutui e Prestiti		€ 23.249.122,10		
· per Prestiti Obbligazionari		€30.344.508,07		
		€ 53.593.630,17		
Consistenza dei debiti di finanziamento al 31/12/2022			€48.968.187,35	
Anticipazione C.DD.PP. S.p.a. a valere sul "Fondo per la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili – rif. D.L. n. 35/2013. La stessa non viene considerata, da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., nello stock totale del debito vantato nei confronti dell'Ente			-€3.336.382,09	
			€ 45.631.805,26	
· per Mutui e Prestiti		€23.047.922,24		
· per Prestiti Obbligazionari		€ 25.920.265,11		
		€ 48.968.187,35	Consistenza dei debiti di finanziamento al 31/12/2023	

Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2021	Importo quote capitale rimborsate 2022	Consistenza del debito al 31/12/2022	Importo quote capitale da rimborsare nel 2023	Consistenza del debito al 31/12/2023
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSO NEL 2013 € 4.365.063,74 RIMBORSO IN 30 ANNI	€ 3.580.021,62	€ 119.800,26	€ 3.460.221,36	€123.839,27	€ 3.336.382,09

7.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata

In data 30 dicembre 2005, a seguito di deliberazione del Consiglio Provinciale n. 123 del 22.12.2005 furono emessi due prestiti obbligazionari con rimborso in unica soluzione alla scadenza (c.d del tipo bullet) a tasso variabile, per un importo complessivo pari a € 37.792.000,00 in modo da finanziare l'estinzione anticipata di alcuni mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti;

I sopra citati due prestiti obbligazionari furono aggiudicati dalle seguenti banche e per i seguenti importi:

- per € 29.292.000,00, dall'istituto di credito Depfa Bank plc (che ha sottoscritto a fermo il prestito per il totale valore di emissione);

- per € 8.500.000,00, dall'istituto di credito Unicredit Banca d'Impresa S.p.a (che ha sottoscritto a fermo il prestito per il totale valore di emissione), mentre con la medesima deliberazione del Consiglio Provinciale si stabilì di attivare l'emissione dei prestiti.

Nel corso dell'anno 2016, tra le varie iniziative finalizzate a contenere la spesa a causa del noto processo di riordino delle province ed anche in aderenza con la normativa vigente di possibilità di rinegoziazione, per le province, dell'indebitamento, si colloca certamente anche quella intrapresa con la collaborazione di una primaria società di consulenza finanziaria indipendente (Finance Active) per individuare soluzioni atte a ridurre l'impatto finanziario dei contratti derivati in essere con la Depfa Bank plc, che è attualmente controllata dalla FMS Wertmanagement, entità di diritto pubblico, parte del governo federale tedesco.

E così, già dal 2015 sono state intraprese azioni di confronto sia con la Depfa bank plc sia con Unicredit Banca d'Impresa, azioni che hanno portato ad ottenere la disponibilità a rivedere i termini e le condizioni dell'indebitamento in essere soltanto con Depfa al contrario di Unicredit, che, invece, non ha consentito alcune operazione di rinegoziazione.

La Provincia con deliberazione consiliare n. 35 del 21.07.2016, ha proceduto all'approvazione definitiva dell'operazione, ad avvenuta manifestazione di volontà da parte della Depfa Bank plc e della sua controllante FMS Wertmanagement di aderire alla stessa e previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente, pertanto si è deciso di proseguire a rinegoziare soltanto due dei tre contratti in derivati in essere con Depfa Bank plc (il contratto di Interest Rate Swap ed il contratto di swap di ammortamento connesso al bond di € 29.292.000,00) nonché il bond pari ad Euro 29.292.000,00, attualmente detenuto dalla sua controllante FMS Wertmanagement, con esclusione pertanto del bond pari ad Euro 8.500.000,00, detenuto dalla Unicredit Banca d'Impresa, nonché del relativo swap di ammortamento, ottenendo, a tal proposito anche un parere favorevole del Ministero dell'Economia e finanze.

Pertanto allo stato attuale rimane in essere il bond pari ad € 8.500.000,00 di cui paghiamo annualmente la quota interessi.

FINANZA DERIVATA DERIVANTE DALLA GESTIONE DELL'ANNO 2021

Contratto: Swap di Ammortamento su BOP Bullet 8.500.000,00 (948550DE)

Inizio contratto: 30/12/2005

Termine contratto: 30/12/2030

Importo e oneri finanziari anno 2021: 204.000,00

Cap: NA

Floor: NA

Collar: NA

Value date: 07 December 2021

MtM (excl. accrued interest) euro): -1.509.647,16

Accrued interest: euro -5.229.052,17

Il valore di mercato indicativo come calcolato in data 7 dicembre 2021 dello Swap di ammortamento in essere con FMS Wertmanagement è pari ad Euro 6.738.699,33

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2021	Importo quote capitale rimborsate 2022	Consistenza del debito al 31/12/2022	Importo quote capitale da rimborsare nel 2023	Consistenza del debito al 31/12/2023
UNICREDIT SPA	€ 5.236.000,00	€ 204.000,00	€ 5.032.000,00	€ 204.000,00	€ 4.828.000,00

7.5 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE ANNO 2021 (5/12) € 15.291.626,67 (DELIBERA N. 244 del 31/12/2020)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE ANNO 2023 (5/12) € 15.538.118,09 (DELIBERA N. 24 DEL 24/01/2023)

8. Conto del Patrimonio

Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2021

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 176.728,87	PATRIMONIO NETTO	139.658.417,66
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 325.027.979,47	ONERI E RISCHI	€ 6.751.605,87
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 404.429,90		
RIMANENZE	€ 412,05		
CREDITI	€ 50.568.409,05		
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	€ 0,00		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 42.500.355,93	DEBITI	€ 128.145.363,44
		RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€ 144.122.928,30
TOTALE	€ 418.678.315,27	TOTALE	€ 418.678.315,27

8.1 Conto Economico

Conto economico in sintesi

Anno 2021

A – Totale Componenti Positivi Della Gestione	€ 41.999.571,06
B – Totale Componenti Negativi Della Gestione	€ 36.533.748,98
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 5.465.822,08
C – Totale Proventi Oneri Finanziari (Interessi Ed Altri Oneri)	€ -1.213.475,89
D – Totale Rettifiche Di Valore Attivita' Finanziarie	€ 0,00
E – Totale Proventi Ed Oneri Straordinari	€ 488.142,68
Risultato Prima Delle Imposte (A-B+C+D+E)	€ 4.740.488,87
Imposte	€ 330.319,08
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	€ 4.410.169,79

9. Riconoscimento Debiti Fuori Bilancio

Anno 2021 (dati riportati dal questionario trasmesso alla Corte dei Conti)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (dati in euro)

DESCRIZIONE	IMPORTI DELL'ESERCIZIO 2021
	RICONOSCIUTI E FINANZIATI
Sentenze esecutive (art. 194 c. 1 let. A Tuel)	€ 192.231,99
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi (art. 194 c. 1 let. E Tuel)	€ 69.251,68
Totale	€ 261.483,67

QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA (Dati in euro)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	€ 0,00

Anno 2022 (dati della gestione del bilancio 2022)

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (dati in euro)

DESCRIZIONE	IMPORTI DELL'ESERCIZIO 2022
	RICONOSCIUTI E FINANZIATI
Sentenze esecutive (art. 194 c. 1 let. A Tuel)	€ 36.690,85
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi (art. 194 c. 1 let. E Tuel)	€ 264.703,56
Totale	€ 301.394,41
Procedimenti di esecuzione forzata	€ 0,00

Anno 2023 (dati al 19/4/2023)

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (dati in euro)

DESCRIZIONE	IMPORTI DELL'ESERCIZIO 2023 RICONOSCIUTE FINANZIATE
Sentenze esecutive (art. 194 c. 1 let. A Tuel)	€ 8.047,55
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi (art. 194 c. 1 let. E Tuel)	
Totale	€ 8.047,55
Procedimenti di esecuzione forzata	€ 0,00

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato, la situazione finanziaria e patrimoniale della PROVINCIA di TERAMO non presenta squilibri.

Teramo, 28 Aprile 2023

Il Presidente della Provincia di Teramo

Ing. Camillo D'Angelo

Documento sottoscritto digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.